

A.S.P.
VALLONI MARECCHIA
Azienda di Servizi alla Persona

Adunanza del 27.03.2025
N. 15 del Registro

L'anno duemilaventicinque (2025) il giorno Giovedì Ventisette Marzo - alle ore 11.30 - in Rimini, nella Sede dell'Ente.

A seguito di convocazione effettuata con lettera di invito Prot. N. 0001556 del 24/03/2025, consegnata a tutti i componenti nei modi e termini prescritti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno e risultanti dal relativo avviso.

Sono presenti i signori:

1. Stefano Vitali	Presidente
2. Andrea Novelli	Vice Presidente
3. Fabio Scarpellini (tramite collegamento)	Consigliere

Totale presenti n.3 - Totale assenti n. 0

Costatato legale il numero degli intervenuti, si dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Responsabile del Settore Patrimonio e Appalti Dott. Marco Bartolini, con funzioni di segretario verbalizzante.

OGGETTO N. 2 VALLONI MARECCHIA

Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione per interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato denominato Palazzo "Palloni" sito in Via Farini n. 6 – Rimini.

ASP Valloni Marecchia. Approvazione Documento di Indirizzo alla Progettazione per interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato denominato Palazzo "Palloni" sito in Via Farini n. 6 – Rimini.

Premesso che nel Piano Pluriennale degli investimenti 2023/2025, facente parte del Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025, approvata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 02 del

18.12.2023, sono stati previsti diversi interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'ASP, tra cui la ristrutturazione del Palazzo Palloni, sito in Rimini C.so d'Augusto nn. 219-221-223;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Valloni Marecchia" n. 11 del 21/02/2025 con il quale veniva approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento di Restauro e risanamento conservativo del Palazzo "Palloni" sito in Corso d'Augusto n. 219-221-223-Angolo via Farini – Rimini, finalizzato al potenziamento infrastrutturale sede Centro per l'Impiego;

Richiamato altresì l'“*Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 07/08/1990 n. 241 finalizzato a dotare il Centro per l'impiego e l'Ufficio di collocamento mirato di Rimini di una sede più adeguata, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019, come modificato dal DM 59/2020 - Investimento 1.1. di cui alla M5C1 del PNRR*”, approvato con Deliberazione del Consigli di Amministrazione n. 12 del 21/02/2025 e sottoscritto in data 18/03/2025;

Evidenziato che all'art. 2 comma 3 di detto Accordo si statuisce che oggetto dell'intervento saranno:

- sia la ristrutturazione della porzione di immobile oggetto del succitato Progetto di fattibilità tecnico-economica (ALLEGATO 1 all'Accordo);
- sia la manutenzione straordinaria della pozione di immobile attualmente già adibita a sede di Centro per l'Impiego di Rimini, ubicata esclusivamente in Via Farini 6 – Rimini (e descritta nella relazione tecnica, ALLEGATO 2 all'Accordo);

Visto il Programma Triennale dei LL.PP. 2025/2027, approvato con Deliberazione del CdA n. 08 del 27/01/2025, che prevede l'intervento L04265920407202500003 relativo ai lavori di “*Manutenzione straordinaria Palazzo “Palloni” Via Farini 6 – potenziamento infrastrutturale sede Centro per l'Impiego*” - CUP J93I25000010001;

Atteso pertanto che, ai sensi dell'art. 41 comma 5, 2° periodo del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., è necessario procedere alla progettazione esecutiva di detto ulteriore intervento di Manutenzione Straordinaria cui sottoporre la pozione di fabbricato sita in Via Farini 6 – Rimini, attualmente già adibita a sede del Centro per l'Impiego di Rimini;

Evidenziato che ai sensi del richiamato Art. 41, comma 3 del “Codice”, oltre che dell'Art. 3 dell'Allegato I.7, è necessario approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) per la progettazione esecutiva in oggetto;

Dato atto che:

- in generale, il DIP “Documento unico di progettazione”, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;
- nello specifico, ai sensi dell'Art. 3 comma 1 del suddetto Allegato I.7, il DIP riporta le seguenti indicazioni:
 - a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
 - b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
 - c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
 - d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'art. 43 del

- codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
 - f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
 - g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
 - h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
 - i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
 - l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
 - m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, ed in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
 - n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;
 - o) l'individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
 - p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
 - q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
 - r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
 - s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'art. 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'art. 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
 - t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
 - u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
 - v) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018;

VISTO il D.I.P. relativo all'intervento denominato "*Intervento di manutenzione straordinaria presso Palazzo "Palloni" sito in Via Farini, n. 6 – Rimini (RN) - C.U.P. J93I25000010001*", redatto in data 26/03/2025 dal Responsabile del Settore Patrimonio e Appalti, in qualità di R.U.P., ai sensi dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs 36/2023, in conformità a quanto disposto all'Art. 3 dell'Allegato I.7 allo stesso D.Lgs 36/2023, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Sentito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'unanimità

DELIBERA

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo all'intervento denominato *"Intervento di manutenzione straordinaria presso Palazzo "Palloni" sito in Via Farini, n. 6 – Rimini (RN) - C.U.P. J93I25000010001"*, redatto in data 26/03/2025 dal Responsabile del Settore Patrimonio e Appalti, in qualità di R.U.P., ai sensi dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs 36/2023, in conformità a quanto disposto all'Art. 3 dell'Allegato I.7 allo stesso D.Lgs 36/2023, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.
- 4) Di pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Azienda ASP "Valloni Marecchia".

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile Settore Patrimonio e Appalti
Marco Bartolini

Il Presidente
Stefano Vitali

(documento firmato digitalmente)

(documento firmato digitalmente)